COMMISSIONI RIUNITE

III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente la cessione a titolo gratuito di Nave Libra con i relativi materiali iscritti negli inventari a favore della Repubblica di Albania. Atto n. 278 *(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole)* 29

ALLEGATO (Parere approvato) 31

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 10 settembre 2025. — Presidenza del presidente della III Commissione Giulio TREMONTI. – Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Matteo Perego di Cremnago.

La seduta comincia alle 14.30.

Schema di decreto ministeriale concernente la cessione a titolo gratuito di Nave Libra con i relativi materiali iscritti negli inventari a favore della Repubblica di Albania.

Atto n. 278.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto, rinviato nella seduta del 23 luglio 2025.

Giulio TREMONTI, *presidente*, dà conto delle sostituzioni. Invita, quindi, i relatori ad illustrare la proposta di parere.

Paolo FORMENTINI (LEGA), *relatore per la III Commissione*, anche a nome della collega Chiesa, *relatrice per la IV Commissione*, illustra una proposta di parere favorevole.

Laura BOLDRINI (PD-IDP) sottolinea che, a suo avviso, la cessione della Nave Libra si inserisce nel quadro del Protocollo Italia-Albania finalizzato a rafforzare la cooperazione bilaterale in materia migratoria, che ha portato alla costruzione di due centri per la gestione dei migranti sul territorio albanese. L'obiettivo del Governo – a suo avviso puramente propagandistico – di spostare la spostare la gestione dei flussi migratori in un Paese terzo si è rivelato un fallimento: a fronte di oltre mille posti disponibili nei centri costruiti in Albania, allo stato attuale risultano ospitati solo ventisette migranti. Peraltro, la costruzione e la gestione di tali centri ha finora comportato un costo di circa un miliardo di euro a carico delle finanze pubbliche: tali risorse avrebbero potuto essere utilizzate per la ristrutturazione dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR) già esistenti sul territorio italiano, ovvero degli *hotspot* – come quello di Lampedusa – che registrano un costante sovraffollamento, sot-

toponendo i migranti a condizioni poco dignitose.

Sulla scorta di queste considerazioni, preannuncia il voto contrario del Partito Democratico sulla proposta di parere dei relatori.

Nicola FRATOIANNI (AVS), associandosi alle considerazioni della collega Boldrini, evidenzia che la cessione della Nave Libra si configura come una sorta di ricompensa per il Governo albanese a fronte della collaborazione da esso prestata in ambito di politiche migratorie; peraltro, la costruzione dei due centri in Albania costituisce una mera speculazione politico-elettorale, incapace di produrre effetti sul piano della gestione dei flussi migratori ma molto gravoso sotto il profilo degli oneri finanziari.

Osserva, altresì, che la Nave in oggetto, oggi definita come « obsoleta », figurava, fino a pochi mesi, fa tra gli assetti di punta della Marina italiana.

Preannuncia, dunque, il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di parere dei relatori.

Roberto BAGNASCO (FI-PPE) fa presente come il collegamento, tracciato dai colleghi precedentemente intervenuti, tra la cessione a titolo gratuito della Nave Libra all'Albania e la sottoscrizione del Protocollo Italia-Albania per il rafforzamento della cooperazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, costituisce una mera opinione, non essendo suffragato da elementi concreti. Evidenzia, inoltre, come sebbene sia vero che i centri per l'immigrazione siano in condizioni non ottimali, lo stato di suddetti centri non può essere imputato all'attuale Governo, potendosi riscontrare che questa era la situazione in cui versavano i centri anche durante i precedenti Governi.

Mario PERANTONI (M5S), associandosi alle considerazioni svolte dai colleghi Boldrini e Fratoianni che lo hanno preceduto, preannuncia il voto contrario del proprio Gruppo sulla proposta di parere presentata dai relatori.

Il sottosegretario Matteo PEREGO DI CREMNAGO ricorda come la cessione di Nave Libra, oltre ad essere giuridicamente conforme al disposto dell'articolo 311, comma 2, del codice dell'ordinamento militare, sia diretta conseguenza dell'obsolescenza operativa della Nave Libra stessa. Fa presente, infatti, che la Nave Libra, pattugliatore della classe « Cassiopea », è stata varata il 27 luglio 1988.

Le Commissioni approvano la proposta di parere favorevole presentata dai relatori *(vedi allegato)*.

La seduta termina alle 14.50.

ALLEGATO

Schema di decreto ministeriale concernente la cessione a titolo gratuito di Nave Libra con i relativi materiali iscritti negli inventari a favore della Repubblica di Albania. Atto n. 278.

PARERE APPROVATO

Le Commissioni III e IV,

esaminato lo schema di decreto interministeriale concernente la cessione a titolo gratuito di Nave Libra con i relativi materiali iscritti negli inventari a favore della Repubblica di Albania;

visto l'articolo 311, comma 2, del codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo n. 66 del 2010), che consente la cessione, in favore di Paesi in via di sviluppo e di Paesi partecipanti al partenariato per la pace, nell'ambito dei vigenti accordi di cooperazione, di materiali d'armamento dichiarati obsoleti per cause tecniche, limitandola ai soli materiali difensivi;

considerato che:

il provvedimento si inserisce in un contesto caratterizzato da eccellenti relazioni politiche, economiche e commerciali bilaterali, favorite dalla prossimità geografica, dalla forte integrazione economica e dalla prospettiva – fortemente sostenuta dall'Italia – dell'adesione dell'Albania all'Unione europea;

l'Albania assicura un costante e pieno allineamento alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE, come dimostra la sottoscrizione, il 19 novembre 2024, del partenariato in materia di sicurezza e difesa, che istituisce una piattaforma per un dialogo e una cooperazione rafforzati, attraverso iniziative di formazione congiunte, capacità di *intelligence* condivise e misure rafforzate di sicurezza alle frontiere;

da quando è diventata un membro della NATO nel 2009, l'Albania ha avviato un percorso finalizzato ad incrementare la professionalità delle Forze armate per adeguarle agli *standard* e alla dottrina dell'Alleanza Atlantica; di conseguenza, il Paese ha aumentato la partecipazione alle iniziative, alle strutture, ai comitati ed ai gruppi di lavoro della NATO, nonché il sostegno a tutte le missioni e le operazioni internazionali;

la Nave Libra – progettata e costruita con l'obiettivo primario di svolgere compiti di pattugliamento e sorveglianza in ambito difensivo – e il relativo materiale iscritto negli inventari, oggetto della cessione, sono obsoleti dal punto di vista tecnico, posto che l'usura e l'obsolescenza tecnologica rendono la Nave Libra stessa meno efficiente rispetto alle moderne esigenze operative, non essendo più al passo con gli attuali *standard* tecnologici e le moderne missioni della Marina Militare;

la Nave Libra è stata posta nella posizione amministrativa di « riserva » con Tabella di Disponibilità 2 (RTD 2) a partire dal 1° maggio 2025;

la cessione mira a rafforzare la collaborazione e la cooperazione tra le Forze Armate italiane e le forze armate albanesi e si inquadra nell'ambito del sostegno alle istituzioni della Repubblica di Albania, rafforzato dalla firma di un Trattato di Amicizia e Collaborazione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Albania, entrato in vigore il 5 ottobre 2000,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE.